



SETTORE ASSETTO E GESTIONE DEL TERRITORIO

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE AMPLIAMENTO, E GESTIONE DEL CIMITERO DI ROCCA SAN GIOVANNI

DISCIPLINARE DI GARA PROCEDURA APERTA

D.Lgs. 163/06 – Art. 153

1. CONTENUTO GENERALE DELLA CONCESSIONE

Il presente disciplinare si riferisce alla gara indetta ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (finanza di progetto) per l'affidamento, mediante procedura aperta ed in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, del contratto di concessione di lavori pubblici avente ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva, la realizzazione del nuovo ampliamento e la sua successiva gestione.

1.1 Oggetto

La gara ha come oggetto la concessione di costruzione e gestione (comprensiva di servizi di ingegneria connessi quali: progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza, direzione e collaudo dei lavori) del cimitero comunale secondo le indicazioni riportate nello Studio di Fattibilità, con specifico riferimento a:

2 1. Realizzazione del nuovo ampliamento del cimitero comunale secondo le indicazioni dello Studio di Fattibilità:

- per un numero minimo di 130 loculi,
- per una cappella, al rustico, per un numero complessivo di 10 posti;

2. Realizzazione e gestione servizi igienici.

3. Realizzazione di opere per l'adeguamento e/o la manutenzione dell'area circostante l'intervento.

4. Gestione economica delle concessioni cimiteriali derivate dall'intervento.

1.2 Quantitativo o entità totale

L'importo complessivo della spesa prevista per l'investimento è pari ad €. 260.439,36 di cui €. 50.576,86, per somme a disposizione per iva, imposte ed altre spese ripartite come da quadro economico di cui allo Studio di Fattibilità.

L'importo complessivo dei lavori, così come stimato dal progetto preliminare posto a base di gara, ammonta ad €. 209.862,50 per lavori (comprensivi di €. 6.112,50 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso), esclusa IVA.

In base agli studi economici e finanziari svolti in sede di redazione dello Studio di Fattibilità è previsto il diritto, quale controprestazione, di gestire l'opera, così come meglio specificato nello schema di convenzione approvato. I lavori indicati al precedente punto 1.1, secondo la stima contenuta nello Studio di Fattibilità, appartengono alla seguente categoria prevalente:

Categoria prevalente: OG1, classifica I

L'esatta definizione degli importi e delle categorie dovrà, comunque, risultare dall'offerta formulata dal promotore tenuto conto delle indicazioni desumibili dallo Studio di Fattibilità, dal piano economico finanziario e dalle tariffe iniziali proposte.

1.3 Corrispettivo

Il corrispettivo per la realizzazione del medesimo intervento consisterà nel diritto di sfruttare economicamente le opere realizzate. In particolare, il concessionario avrà il diritto di sfruttare economicamente la gestione dei loculi ed eventuali ossari sulla base delle tariffe previste nello Studio di Fattibilità.

1.4 Durata

La durata stimata della concessione, così come emerge dallo studio di fattibilità, è pari a 30 anni; per durata della concessione si intende la durata dell'intero rapporto concessorio a decorrere dalla firma della convenzione, comprendente la progettazione definitiva ed esecutiva, l'esecuzione dei lavori e la gestione della struttura.

2. INFORMAZIONI GENERALI

La documentazione di gara è costituita da:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara
- Studio di Fattibilità e relativi allegati.

La documentazione di cui al presente punto 2 è liberamente visionabile, previo appuntamento prenotabile via fax, presso l'Ufficio Tecnico Comunale sito in Piazza degli Eroi 14, Rocca San Giovanni dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dei giorni feriali dal lunedì al venerdì compresi.

Sul sito del Comune di Rocca San Giovanni all'indirizzo www.comune.roccasangiovanni.ch.it sono pubblicati i seguenti documenti: Bando di Gara, Disciplinare di gara, Studio di Fattibilità.

I chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo inerenti il contenuto del presente Disciplinare di gara o della documentazione di gara potranno essere richiesti dai concorrenti esclusivamente a mezzo fax da inoltrare al R.U.P. geom. Egidio Iezzi, al numero di fax 0872620247 fino a 10 (dieci) giorni, naturali e consecutivi, prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. A tali quesiti sarà fornita risposta scritta mediante pubblicazione sul sito.

E' obbligatoria, ai sensi dell'art. 106, comma 2, del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207, la presa visione dei luoghi interessati dalla progettazione, dai lavori e dai servizi.

Al sopralluogo sono ammessi, ai sensi dell'art.106 del D.P.R. 207/2010 esclusivamente i concorrenti o personale dipendente delegato. Non è consentita l'indicazione di una stessa persona da parte di più concorrenti.

Le persone incaricate di effettuare il sopralluogo devono essere munite di delega, in carta semplice, e provviste di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Dell'avvenuta visita l'Amministrazione aggiudicatrice rilascia attestazione, da inserire nella Busta A - "Documentazione Amministrativa", secondo quanto prescritto al successivo punto 8. 4

Le quantità di loculi, loculi in cappella, ed ossari realizzati dal concessionario saranno quelle valutate e previste dal Piano Economico e Finanziario presentato in sede di gara.

Il termine per la conclusione delle varie fasi di progettazione e l'ultimazione dei lavori è stabilito in 24 (ventiquattro) mesi dalla sottoscrizione della convenzione, e collaudato nei successivi sei mesi; resta l'obbligo, in carico al concessionario, di eseguire nel periodo della concessione tutte le opere previste, secondo il dimensionamento ipotizzato nella proposta presentata dall'offerente.

Si precisa inoltre che:

- ✓ entro 20 (venti) giorni dalla sottoscrizione della convenzione il concessionario dovrà produrre il progetto definitivo con la relativa verifica ai sensi della normativa vigente;
- ✓ nei successivi 15 (quindici) giorni il RUP analizzerà il progetto definitivo e qualora necessario provvederà a richiedere di apportarvi delle modifiche, che dovranno essere rimesse entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta;
- ✓ Rimessa l'integrazione eventualmente richiesta e comunque dopo l'esame del progetto nei tempi sopra indicati, il RUP procederà alla convocazione della conferenza dei servizi; qualora l'esito della conferenza comporti la necessità di effettuare ulteriori variazioni al progetto, il concessionario è obbligato ad apportarle nei successivi 15 (quindici) giorni;
- ✓ Il RUP procederà all'approvazione del progetto definitivo nei successivi 15 (quindici) giorni;
- ✓ L'esecutivo verificato anch'esso a cura del concessionario dovrà essere rimesso entro 40 (quaranta) giorni dall'approvazione del progetto definitivo; il RUP potrà richiedere delle modifiche che dovranno essere apportate nei successivi 20 (venti) giorni; il RUP procede infine alla validazione del progetto esecutivo ed alla sua approvazione;

Qualora non vengano rispettati i tempi sopra indicati o quelli di esecuzione verrà applicata una penale pari ad € 100,00 per ogni giorno di ritardo fino al sessantesimo giorno; oltre si procederà alla rescissione contrattuale in danno.

L'Ente appaltante, a proprio insindacabile giudizio, a seguito di sopravvenuti impedimenti tecnico - amministrativi, o per motivi di pubblico interesse, si riserva la facoltà di prorogare/rinviare, revocare/annullare la presente gara di appalto e/o non procedere all'aggiudicazione, senza che le imprese partecipanti possano accampare diritti di sorta e senza alcun rimborso per ogni eventuale spesa sostenuta.

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

3.1 Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii. nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 34, 35, 36, 37 e 47 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., nonché dall'art. 61, comma 4, del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207.

3.2 Condizioni di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti iscritti nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri Stati membri della U.E.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti: 5

- a) per i quali sussistano le cause di esclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater) dell'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.;
- b) che siano interessati dai piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383;
- c) per i quali sussista la contemporanea partecipazione alla gara, come autonomo concorrente e come associato e consorziato; la partecipazione alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti, o in forma individuale, qualora si partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio di concorrenti, ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., la partecipazione alla gara in violazione del divieto di cui agli artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di progettisti indicati o associati:

- a) per i quali sussistano le cause di esclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater), dell'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.;
- b) per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 253 del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207, nonché l'inibizione, per legge o per provvedimento disciplinare, all'esercizio dell'attività professionale;
- c) che siano interessati dai piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383;
- d) che non siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 90, comma 7, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.

4. PRESCRIZIONI CONTRATTUALI E INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Si precisa:

- a) che il concessionario non ha l'obbligo di affidare appalti a terzi. Ai sensi dell'art. 146, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss. mm. e ii., il concorrente dovrà indicare in sede di offerta l'eventuale percentuale dei lavori che intende affidare a terzi;
- b) che il concessionario ha la facoltà, dopo l'aggiudicazione, di costituire una società di progetto, ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 12 aprile 2006, il cui capitale sociale non sia inferiore ad 1/20 dell'importo dei lavori previsti nel progetto proposto;
- c) che costituisce condizione di ammissibilità dell'offerta l'effettuazione, ai sensi dell'art. 106, comma 2, del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207, del sopralluogo sulle aree e sugli immobili interessati dai lavori e dai servizi in concessione; il sopralluogo deve essere effettuato e dimostrato secondo le modalità indicate al precedente punto 2 del presente Disciplinare di gara;
- d) che l'offerta è valida per 180 (centottanta) giorni, decorrenti dalla data di scadenza del termine ultimo di presentazione dell'offerta medesima. Il concorrente comunque si impegna a confermare, su richiesta della Amministrazione aggiudicatrice, la validità dell'offerta per ulteriori 180 (centottanta) giorni qualora alla data della prima scadenza dell'offerta presentata non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione definitiva della gara;
- e) che si applicano le disposizioni previste dall'articolo 40, comma 7, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., i sensi del quale "Le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione di sistema di qualità, usufruiscono del beneficio che la cauzione e la garanzia fideiussoria, previste rispettivamente dall'articolo 75 e dall'articolo 113, comma 1, sono ridotte, per le imprese certificate, del 50 %";
- f) che le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- g) che gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea devono essere espressi in euro;
- h) che la stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia;
- i) che è esclusa la competenza arbitrale;
- j) che ai fini dell'applicazione del citato D.Lgs. 20 marzo 2010, n. 53, tutte le comunicazioni da inviare al Comune di Rocca San Giovanni dovranno essere indirizzate al RUP a mezzo fax al numero **0872.620247**

- k) che, in conformità a quanto disposto dall'art. 79, comma 5 bis, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., tutte le comunicazioni di cui al comma 5 del citato art. 79 saranno effettuate dal Comune di Rocca San Giovanni al domicilio eletto ed al numero fax, i cui concorrenti ne autorizzano espressamente l'utilizzo, nella domanda di partecipazione alla gara. Si precisa che tale numero di fax deve essere unico sia nel caso di concorrente singolo, sia nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o da riunirsi o consorziarsi o GEIE. Tale numero di fax verrà utilizzato dal Comune di Rocca San Giovanni per qualsiasi ulteriore comunicazione inerente la gara, ivi compresa la richiesta di comprova dei requisiti ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.;
- l) che i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss. mm. e ii., esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente Disciplinare di gara;
- m) che la nomina del concessionario avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua, conveniente ed idonea;
- n) che è facoltà dell'Amministrazione aggiudicatrice invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in relazione alla documentazione presentata, secondo quanto previsto dall'art. 46 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.;
- o) che in caso di discordanza tra il Bando ed il presente Disciplinare di gara, quest'ultimo è da considerarsi prevalente;
- p) che il Comune di Rocca San Giovanni, a proprio insindacabile giudizio, a seguito di sopravvenuti impedimenti tecnico - amministrativi, o per motivi di pubblico interesse, si riserva la facoltà di prorogare/rinviare, revocare/annullare la presente gara di appalto e/o non procedere all'aggiudicazione, senza che le imprese partecipanti possano accampare diritti di sorta e senza alcun rimborso per ogni eventuale spesa sostenuta;

5. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

5.1 Cauzioni richieste ai concorrenti

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, da:

a) Cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.

La cauzione deve essere pari al **2% (duepercento)** dell'importo stimato dell'investimento di cui al punto II.2.1 del Bando di gara ed al punto 1.2 del presente Disciplinare di gara, e deve essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta di cui al successivo punto 8 del presente Disciplinare di gara. L'offerta deve essere corredata, altresì, dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, la garanzia per ulteriori 180 (centottanta) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

L'offerta deve essere altresì corredata dalla dichiarazione di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazione o di un intermediario finanziario contenente l'impegno a rilasciare, qualora l'offerente dovesse risultare aggiudicatario, una fideiussione o polizza assicurativa relativa alla cauzione definitiva pari al 10% (diecipercento) dell'importo stimato dell'investimento risultante dall'aggiudicazione ai sensi degli artt. 113, comma 1, e 75, comma 8, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., a favore dell'Amministrazione aggiudicatrice, valida fino alla data di emissione dell'ultimo certificato di collaudo provvisorio dell'opera e rilasciata in conformità e nell'osservanza delle modalità previste dall'art. 113 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.

b) Cauzione di cui all'art. 153, comma 13, primo periodo, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.

L'offerta deve essere corredata da una cauzione pari al **2,5% (duevirgolacinquepercento)** dell'importo stimato dell'investimento di cui al punto II.2.1 del Bando di gara ed al punto 1.2 del presente Disciplinare gara. Lo svincolo di tale cauzione avviene, per tutti i concorrenti, entro 30 (trenta) giorni dalla stipula del contratto di concessione.

5.2. Cauzioni e garanzie richieste al Concessionario

Il Concessionario dovrà prestare, tra le altre, le seguenti cauzioni e garanzie:

a) Cauzione definitiva di cui all'art. 113, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.;

8 La cauzione definitiva deve essere in misura pari al **10% (dieci per cento)** dell'importo dell'investimento risultante dall'aggiudicazione, e dovrà essere prestata contestualmente alla firma del contratto di concessione. La cauzione definitiva sarà svincolata secondo quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., e cesserà di avere effetto alla data di emissione dell'ultimo certificato di collaudo provvisorio dei lavori.

b) Polizza assicurativa di cui agli artt. 129, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii. e 125 del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207;

Il Concessionario dovrà prestare tale polizza, prima della stipula della convenzione, a copertura:

- dei danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con somma assicurata pari al 100% dell'importo dei lavori oggetto dell'affidamento;
- della responsabilità civile verso terzi, il cui massimale sarà pari ad Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00).

c) Polizza indennitaria decennale e polizza per responsabilità civile verso terzi di cui agli artt. 129, comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii. e 126 del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207;

Il concessionario è obbligato a stipulare con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio una polizza indennitaria decennale, nonché una polizza per responsabilità civile verso terzi, della medesima durata, a copertura dei rischi di rovina parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 126 del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207.

d) Polizza del progettista di cui all'art. 111 del D.Lgs.163/06 e all'art.269 del D.P.R.207/2010.

Il progettista è obbligato a stipulare specifica polizza per responsabilità ai sensi dell'art.111 del D.Lgs.163/06 e s.m.i. e dell'art.269 del D.P.R.207/2010.

Ai sensi dell'art. 40, comma 7, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., l'importo della cauzione provvisoria di cui al precedente punto 5.1, lettera a), e della cauzione definitiva, di cui alla lettera a) del presente punto 5.2, è ridotto del 50% (cinquantapercento) nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. 9 Il possesso di detto requisito deve essere dimostrato con la presentazione del relativo certificato in originale o copia autenticata, in corso di validità, ovvero allegando copia dell'attestazione SOA, dalla quale risulti il possesso della predetta certificazione.

Nel caso di offerta sottoscritta da più imprese con la dichiarazione del relativo impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo di imprese o in consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., la riduzione della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva sarà consentita solo nell'ipotesi in cui tutte le imprese che compongono il raggruppamento, siano in possesso della predetta certificazione di sistema di qualità.

Ai sensi dell'art. 75, commi 6 e 9, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii, la cauzione provvisoria rilasciata dal concorrente risultato aggiudicatario sarà svincolata automaticamente al momento della stipula della convenzione di concessione per l'aggiudicatario, mentre quella rilasciata dagli altri concorrenti verrà svincolata entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Le garanzie e le cauzioni sono costituite mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in conformità a quanto previsto dagli articoli 75 e 113 del D.Lgs. n. 163/2006.

Le garanzie devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice.

6. PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI.

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno attestare l'avvenuto versamento della somma di **Euro 20,00 (venti/00)** dovuta a titolo di contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui

contratti pubblici ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e della deliberazione 3 novembre 2010 della stessa Autorità.

Si raccomanda di specificare nella causale del pagamento esclusivamente il codice fiscale del partecipante (nel caso di raggruppamento il codice fiscale della capogruppo anche se non costituito) ed il Codice Identificativo Gara (CIG) che identifica la procedura.

La mancata attestazione dell'avvenuto versamento del predetto contributo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il codice CIG che identifica la seguente procedura è: **520046684C**

7. CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA E CAPACITÀ TECNICO ORGANIZZATIVA E QUALITÀ AZIENDALE

7.1 Capacità economica e finanziaria

I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 95 del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207. Il possesso dei requisiti di cui al punto III.2.1 del Bando di gara ed al presente punto, di seguito specificati, deve essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva resa secondo le modalità indicate al successivo punto 8 del presente Disciplinare di gara:

a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del Bando di gara non inferiore al 10% dell'investimento previsto per l'intervento, di cui al punto II.2.1 del Bando ed al punto 1.2 del presente Disciplinare di gara;

b) capitale sociale interamente versato e risultante dall'ultimo bilancio approvato, non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento (IVA esclusa), di cui al punto II.2.1 del Bando ed al punto 1.2 del presente Disciplinare;

c) svolgimento negli ultimi cinque anni dalla data di pubblicazione del Bando di gara di servizi affini a quello previsto dall'intervento, per un importo medio non inferiore al 5% dell'importo dell'investimento previsto per l'intervento (IVA esclusa), indicato al punto II.2.1 del Bando ed al punto 1.2 del Disciplinare;

d) svolgimento negli ultimi cinque anni dalla data di pubblicazione del Bando di gara di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento, per un importo medio complessivo non inferiore al 2% dell'investimento previsto per l'intervento (IVA esclusa), indicato al punto II.2.1 del Bando ed al punto 1.2 del Disciplinare.

Si specifica che per svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini, di cui alle precedenti lettere c) e d), il periodo di riferimento da tenere in considerazione è rappresentato dagli ultimi cinque anni dalla data di pubblicazione del Bando di gara.

Si precisa che per servizio affine di cui alle lettere c) e d) si intende la costruzione di cimiteri. Ai fini della attestazione dei predetti requisiti di cui alle lettere c) e d) e, quindi, della loro comprova, vanno considerate le prestazioni ed il relativo valore attestate da certificati di regolare esecuzione e/o da equivalente documentazione idonea e comunque in conformità a quanto previsto dall'articolo 42 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm. e ii.

I concorrenti, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207, in alternativa ai requisiti previsti dalle lettere c) e d) possono incrementare i requisiti previsti dalle precedenti lettere a) e b) nella misura pari al doppio dei valori riportati nelle medesime lettere a) e b). Inoltre, il requisito previsto dalla lettera b) può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.

Qualora il concorrente sia un R.T.I. o un consorzio i requisiti di cui al comma 1 dell'art.95 del D.lgs.163/06 e s.m.i. devono essere posseduti complessivamente.

7.2 Capacità tecnica

I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 95 del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207, da provare, mediante dichiarazione sostitutiva resa secondo le modalità indicate al punto 8 del presente Disciplinare di gara.

Le categorie relative alle lavorazioni, di cui all'art. 107, comma 2, del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207, sono quelle risultanti dallo Studio di Fattibilità.

I lavori possono essere realizzati dal Concessionario sempre e comunque nel rispetto delle norme relative alla qualificazione degli esecutori di lavori pubblici:

- direttamente, ossia mediante la propria organizzazione di imprese, ovvero mediante imprese collegate ai sensi dell'art. 149, comma 3, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.;
- tramite affidamento a terzi, nel rispetto degli artt. 142 e ss. del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., al di fuori dei casi di subappalto.

In caso di subappalto, i concorrenti dovranno indicare la quota di lavori che intendono subappaltare.

I concorrenti che eseguono direttamente i lavori, nei limiti degli stessi, devono essere in possesso di attestazione di qualificazione SOA, regolarmente autorizzata ed in corso di validità, con riferimento alle categorie di lavori previste nel progetto preliminare offerto in gara.

I concorrenti che non eseguano direttamente i lavori devono essere in possesso esclusivamente dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'art. 95 del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 e previsti al precedente punto 7.1 del presente Disciplinare di gara.

I concorrenti in possesso di attestazioni SOA di sola costruzione devono, o avvalersi di progettisti qualificati, dotati dei necessari requisiti, così come previsto dal D.P.R. 207/2010, da indicare nell'offerta ai sensi dell'art. 53, comma 3, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., o partecipare alla gara in associazione temporanea con uno o più soggetti, di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., i quali devono necessariamente ricoprire nell'associazione temporanea il ruolo di mandante/i, fermo restando i richiesti requisiti previsti dal D.P.R. 207/2010.

Nel caso di pluralità di progettisti indicati, questi ultimi si dovranno presentare nelle forme di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii. In ogni caso, per la progettazione delle opere di cui al Bando ed al presente Disciplinare di gara, i progettisti devono essere in possesso delle abilitazioni professionali richieste per la progettazione delle opere stesse

I concorrenti devono in ogni caso possedere anche i seguenti requisiti di cui all'art. 263, comma 1, del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207:

1) fatturato globale per servizi di ingegneria, di cui all'art. 252 del D.P.R. 05 ottobre 2010, n.207, espletati negli ultimi cinque anni del decennio antecedente la pubblicazione del Bando, per un importo non inferiore 2 volte l'importo a base d'asta, oltre IVA;

2) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni, antecedenti la pubblicazione del Bando di gara, di servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207, riconducibili alla **Classe 1 Categoria c)** della Tabella di cui all'art. 14 della Legge n. 143/1949 sulle tariffe professionali degli ingegneri e architetti, per un importo totale di lavori pari all'importo dei lavori da progettare;

3) avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni, antecedenti la pubblicazione del Bando di gara, di **due** servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori di cui al precedente punto 2), per un importo totale non inferiore a **0,40** volte gli importi di cui al precedente punto 2);

4) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni del quinquennio antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti su base annua come stabilito all'art.263, comma 1 del D.Lgs.163/06 e s.m.i.) in una misura pari ad almeno 2 volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico che sono pari a 2.

Per personale tecnico si intendono:

- il titolare in caso di libero professionista individuale;
- tutti i professionisti associati per le associazioni professionali;
- i soci professionisti in caso di società;
- i dipendenti;
- i consulenti su base annua, muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di d.l. e che abbiano fatturato nei confronti della società una quota non superiore al 50% del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
- i collaboratori a progetto di cui all'art. 62 del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, in caso di soggetti non esercenti arti e professioni.

È altresì richiesta la presenza di un professionista incaricato della integrazione delle prestazioni specialistiche, un ingegnere o un architetto, un coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, nonché, relativamente ai raggruppamenti temporanei di progettisti di cui all'art. 90, comma 1, lett. g), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., un professionista abilitato da meno di 5 (cinque) anni, ai sensi dell'art. 253, comma 5, del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207.

Ai sensi dell'art. 261, comma 7, del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207, nel caso di indicazione o associazione di più progettisti, i requisiti di cui ai precedenti numeri 1), 2) e 4), in ragione della complessità e dell'entità dell'opera, devono essere posseduti dal progettista capogruppo in misura non inferiore al 60%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dagli altri progettisti, fermo restando che il raggruppamento, nel suo complesso, dovrà possedere il 100% dei requisiti stessi.

Relativamente al requisito di cui al precedente numero 3), i servizi possono essere stati eseguiti da più progettisti facenti parte del raggruppamento, fermo restando che, in tale caso, i due servizi appartenenti alla medesima classe e categoria dovranno comunque essere stati eseguiti da un solo progettista partecipante al raggruppamento e per l'intero importo.

Nel caso in cui il servizio o i servizi, di cui al precedente numero 3), siano stati prestati da un raggruppamento, gli importi dichiarabili sono limitati al valore delle prestazioni eseguite come attestati dai certificati di regolare esecuzione rilasciati al singolo professionista che dichiara il possesso del requisito.

Qualora il concorrente sia un R.T.I. od un consorzio, si applica come sopra detto, quanto previsto all'art.95 del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 dovendo esplicitamente indicare, nella domanda di partecipazione, le imprese che intende associare, le categorie di opere che queste ultime eseguiranno o gli importi relativi.

I concorrenti stabiliti in Stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207, accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del suddetto D.P.R., in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

I concorrenti, singoli, consorziati o raggruppati, potranno avvalersi dei requisiti di un altro soggetto ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.163/06 e s.m.i.. 13 A tal fine i concorrenti dovranno produrre, congiuntamente alla domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva circa il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., e alla dichiarazione sostitutiva che attesta l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria, le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria di cui all'art. 49 comma 2 del D.Lgs.163/06, rese ai sensi del 28 dicembre 2000, n. 445.

L'impresa ausiliaria deve inoltre allegare il contratto, in originale o in copia autentica, in virtù del quale si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti pattuiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione. Nel caso di avvalimento infragruppo, in luogo di tale contratto, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.

I requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii. dovranno essere posseduti sia dalla concorrente sia dall'impresa ausiliaria. Non è consentito - a pena di esclusione - che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla presente gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta e tutta la documentazione richiesta dal Bando e dal presente Disciplinare di gara, dovrà essere inviata, in plico chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura, a mezzo servizio postale raccomandato o altra forma di recapito autorizzato al Comune di Rocca San Giovanni - Ufficio Protocollo - Piazza degli Eroi 14, e dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 07.10.2013**.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Pertanto l'Amministrazione aggiudicatrice non prenderà in considerazione alcuna domanda che, per qualsiasi motivo, non sia pervenuta entro il termine indicato.

Sul plico dovrà essere riportata - oltre all'intestazione, all'indirizzo, al codice fiscale ed al numero di telefax del mittente - la seguente dicitura: **"Procedura aperta per l'affidamento della concessione di Progettazione, costruzione ampliamento e gestione del Cimitero di Rocca San Giovanni"**.

Nel caso in cui il concorrente sia un R.T.I., un consorzio o un GEIE, sul plico dovranno essere riportati l'intestazione, gli indirizzi, i codici fiscali e i numeri di telefax di tutti i membri del raggruppamento, del consorzio o del GEIE.

Il plico di cui al precedente paragrafo deve contenere al suo interno **tre buste**, a loro volta idoneamente chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

"A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

"B - OFFERTA TECNICA "

"C - OFFERTA ECONOMICA"

14 La busta "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", la busta "B - OFFERTA TECNICA" e la busta "C - OFFERTA ECONOMICA" devono contenere i documenti indicati, per ciascuna di esse, nel prosieguo del presente Disciplinare di Gara.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste dal presente Disciplinare di gara e prodotte dai concorrenti devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o da riunirsi o da consorziarsi, le medesime dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante di ciascun concorrente che costituisce o che costituirà

l'associazione o il consorzio o il GEIE. Nel caso di consorzi, di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., le predette dichiarazioni devono essere sottoscritte anche da ciascuna delle imprese consorziate per le quali il consorzio abbia dichiarato di concorrere. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive non è soggetta ad autenticazione purché venga allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità del firmatario ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura o copia conforme all'originale della stessa.

Nella busta "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA " devono essere contenuti i seguenti documenti:

I) **Domanda di partecipazione**, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, ovvero, nel caso di R.T.I. o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, dai legali rappresentanti di tutte le imprese da associarsi o consorziarsi, e riportante la sede legale, il codice fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono e l'indirizzo e-mail del concorrente.

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata la relativa procura o copia conforme all'originale della stessa.

II) **Dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente attesta:

1. di non trovarsi in presenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., e precisamente:

a. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b. che non è pendente nei propri confronti alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e successive modifiche ed integrazioni o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e ss. mm. e ii.; l'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono nell'affidabilità morale e professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, della direttiva 2004/18/CE. L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti del titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm. e ii.; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- f. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta Amministrazione Aggiudicatrice e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale;
- g. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- h. che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del d.lgs. 163/06, non risulta alcuna iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, del d.lgs. 163/06, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;
- i. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- l. che ha ottemperato alle obbligazioni derivanti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 in tema di diritto al lavoro dei disabili (**ovvero**) che non è assoggettato alle obbligazioni derivanti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 in tema di diritto al lavoro dei disabili;
- 16 m. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e ss. mm. e ii. o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- m-bis) che nei propri confronti, ai sensi dell'art. 40, comma 9-quater, del d.lgs. 163/06, non risulta alcuna iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, del d.lgs. 163/06, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- m-ter) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., ai sensi del quale, i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultano aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- m-quater) Ai fini del comma 1, lettera m-quater), il concorrente dichiara, alternativamente:
- a) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti con i quali si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti con i quali si trova in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.
- Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.
2. dichiara di non avvalersi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383 (ovvero) dichiara di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, dando atto che gli stessi si sono conclusi;
 3. dichiara di non trovarsi in alcuno dei rapporti di cui agli artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.;
 4. dichiara che nessuno dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii. è cessato dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del Bando di gara (**ovvero**) dichiara quale/i sia/siano il/i soggetto/i cessato/i dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del Bando di gara;
 5. dichiara di essere iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio, località, attività, numero di iscrizione, data di iscrizione, durata, forma giuridica, codice attività, 17 volume d'affari, capitale sociale (per gli operatori con sede in uno Stato estero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista Ufficiale dello Stato di appartenenza);
 6. (in caso di società cooperative o consorzi fra società cooperative di cui all'art. 34, comma 1, lett b) del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii) dichiara di essere iscritta/o nell'Albo Nazionale

degli Enti Cooperativi ai sensi del D.Lgs. 2 agosto 2002, n. 220 **ovvero** di non essere tenuto all'iscrizione nel suddetto Albo;

7. indica i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

8. elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato ;

9. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel presente Disciplinare di gara, nonché nelle risposte alle richieste di chiarimento e nella documentazione di gara in generale;

10. indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, il numero di telefono, il Codice attività (deve essere conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria), la dimensione aziendale e il C.C.N.L applicato;

11. indica le posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE;

12. (in caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.) indica, ai sensi degli artt. 37, comma 7, e 36, comma 5, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., per quali consorziati il consorzio concorre;

13. (in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., da costituirsi) indica a quale soggetto del raggruppamento, in caso di aggiudicazione, si impegna a conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza o funzioni di capogruppo ed assume l'impegno in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari;

14. (in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., costituiti e costituendi) dichiara di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di non parteciparvi sia in forma individuale sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;

15. (in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., costituiti e costituendi) indica le quote percentuali di ciascun associato/consorziato nel raggruppamento/consorzio;

16. (in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., costituiti e

18 costituendi) indica le quote di lavori e/o le parti dei servizi che eseguirà e/o presterà nell'ambito del raggruppamento o consorzio;

17. attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'intervento e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione, di essersi recato sui luoghi interessati dall'intervento e di avere preso conoscenza delle relative condizioni locali ed ambientali;

18. attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta di tutte le obbligazioni disciplinanti il costituendo rapporto contrattuale, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sullo svolgimento delle prestazioni e sulla determinazione dell'offerta (ivi compresi gli oneri eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nei luoghi interessati dall'intervento) e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta;

19. attesta di avere effettuato uno studio approfondito del progetto preliminare posto a base di gara;

20. attesta di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

21. indica tramite quali imprese collegate intende eventualmente realizzare i lavori oggetto del contratto di concessione, ai sensi dell'art. 149, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06 e ss. mm. e ii.;

22. dichiara di mantenere ferma l'offerta presentata per un termine pari a 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della stessa e si impegna a confermare, su richiesta della Amministrazione, la validità dell'offerta per ulteriori 180 (centottanta) giorni qualora allo scadere dei primi 180 (centottanta) giorni non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione definitiva della gara;

23. autorizza ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 5 bis e dell'articolo 48 del D.Lgs.163/06 l'utilizzo del fax indicandone il numero

24. si impegna a fornire, entro il termine stabilito successivamente dall'Amministrazione e decorrente dall'avvenuta comunicazione della eventuale aggiudicazione, tutta la documentazione e le garanzie richieste dall'Amministrazione aggiudicatrice;

25. si impegna a fornire le prestazioni di cui all'oggetto nel rispetto di leggi e regolamenti vigenti e/o emanati in corso di attuazione della concessione e comunque di tutte le disposizioni necessarie a conseguire tutte le approvazioni finalizzate alla attuazione dell'oggetto della concessione;

26. si impegna ad adempiere alle obbligazioni contrattuali secondo termini, modalità e condizioni previsti dalla normativa vigente e dalle disposizioni del procedimento concorsuale;

27. indica la percentuale del valore globale dei lavori oggetto della concessione che intende appaltare a terzi, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.;

19

28. indica quali lavorazioni, appartenenti alla categoria prevalente nonché appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente e subappaltabili per legge, intende subappaltare, ai sensi degli artt. 37, comma 11, e 118 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.;

29. attesta il possesso dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità economico-finanziaria previsti nel Bando di gara ed al punto 7.1 del presente Disciplinare di gara;

30. attesta il possesso dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità tecnico-organizzativa previsti nel Bando di gara ed al punto 7.2 del presente Disciplinare di gara e in particolare:

a) (nel caso in cui il concorrente intenda eseguire i lavori con la propria organizzazione di impresa) dichiara di essere in possesso di attestazione di qualificazione SOA per progettazione e costruzione, regolarmente autorizzata ed in corso di validità per le categorie e classifiche individuate nel proprio progetto preliminare offerto in gara, di cui fornisce i seguenti dati identificativi: i) identità della SOA che ha rilasciato l'attestazione di qualificazione; ii) data di rilascio dell'attestazione di qualificazione e relativa scadenza; iii) tipologia di attestazione, categorie di qualificazione e relative classifiche di importo; nonché di certificazione di qualità aziendale (ovvero nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea che intende eseguire i lavori con la propria organizzazione di impresa, ma che non possiede l'attestazione di qualificazione dichiara di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 per il rilascio dell'attestazione di qualificazione necessaria per l'esecuzione dei lavori, accertati, ai sensi dell'art. 61, comma 4, del suddetto D.P.R. in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi);

b) attesta di possedere i requisiti stabiliti nel Bando di Gara ed al punto 7.2 del presente Disciplinare di gara in relazione alla prestazione di progettazione e specifica quali sono i soggetti (concorrente oppure progettisti indicati o associati) che sono titolari dei requisiti di ordine generale di cui al punto III.2.1 del Bando di gara ed al punto 3.2 del presente Disciplinare di gara, nonché dei requisiti di ordine speciale di cui al punto III.2.1 del Bando di gara ed al punto 7.2 del presente Disciplinare di gara e ne indica anche la misura allegando, altresì, la/e dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dai progettisti in ordine al possesso di detti requisiti, di cui al successivo punto III.

31. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

La dichiarazione sostitutiva deve essere prodotta e sottoscritta, a pena di esclusione dalla gara, dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo; nel caso di concorrente costituito da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o da riunirsi o consorziarsi, la dichiarazione sostitutiva deve essere prodotta e sottoscritta, sempre a pena di esclusione dalla gara, dal legale rappresentante di ciascuna impresa. La sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva non è soggetta ad autenticazione purché venga allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità del firmatario ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., tenuti ad indicare per quali consorziati essi concorrono, la dichiarazione sostitutiva deve essere prodotta e sottoscritta, a pena di esclusione dalla gara, anche dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese consorziate per le quali il consorzio ha dichiarato di concorrere; le dichiarazioni di cui al precedente punto 1, dalla lettera a) alla lettera m-quater), devono essere rese, sempre a pena di esclusione, da ciascuna delle imprese consorziate per le quali il consorzio ha dichiarato di concorrere. Alla domanda dovrà essere allegata copia autentica dell'atto costitutivo del consorzio ovvero dichiarazione sostitutiva del soggetto che ne ha i poteri, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 da cui risulti l'attuale composizione del consorzio.

III) **Dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale ciascuno dei progettisti indicati o associati:

1. attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi in presenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., e precisamente:

a. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b. che non è pendente nei propri confronti alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e successive modifiche ed integrazioni o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e ss. mm. e ii.; l'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono nell'affidabilità morale e professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, della direttiva 2004/18/CE. L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti del titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti del soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm. e ii.; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

21 e. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta Amministrazione Aggiudicatrice e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale;

g. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

h. che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del d.lgs. 163/06, non risulta alcuna iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, del d.lgs. 163/06, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;

i. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

l. che ha ottemperato alle obbligazioni derivanti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 in tema di diritto al lavoro dei disabili (ovvero) che non è assoggettato alle obbligazioni derivanti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 in tema di diritto al lavoro dei disabili;

m. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e ss. mm. e ii. o altra sanzione che comporta il divieto

di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

m-bis) che nei propri confronti, ai sensi dell'art. 40, comma 9-quater, del d.lgs. 163/06, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, del d.lgs. 163/06, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., ai sensi del quale, i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultano aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

m-quater) Ai fini del comma 1, lettera m-quater), il concorrente dichiara, alternativamente:

a) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti con i quali si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

22 c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti con i quali si trova in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

2. dichiara di non avvalersi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383 (ovvero) dichiara di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, dando atto che gli stessi si sono conclusi;

3. dichiara che nessuno dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii. è cessato dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del Bando di gara (**ovvero**) dichiara quale/i sia/siano il/i soggetto/i cessato/i dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del Bando di gara;

4. dichiara l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 253 del D.P.R. 08 ottobre 2010, n. 207 e previste da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare;

5. dichiara di non essere stato inibito per legge o provvedimento disciplinare dall'esercizio dell'attività professionale;

6. attesta di essere in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 90, comma 7, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.;

7. (nel caso di società) dichiara di essere iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio, località, attività, numero di iscrizione, data di iscrizione, durata, forma giuridica, codice attività, volume d'affari, capitale sociale (per gli operatori con sede in uno Stato estero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista Ufficiale dello Stato di appartenenza);

8. indica i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

9. dichiara di non trovarsi in alcuno dei rapporti di cui agli artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.;

10. elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato;

11. (in caso di consorzi stabili di cui all'art. 90, comma 1, lett. h), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.) indica, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., per quali consorziati il consorzio concorre;

12. dichiara di non partecipare alla gara o di non essere stato indicato da più soggetti partecipanti alla medesima gara;

13. dichiara le quote percentuali di ciascun progettista raggruppato, associato o indicato e indica il progettista capogruppo;

23 14. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel presente Disciplinare di gara, nonché nelle risposte alle richieste di chiarimento e nella documentazione di gara in generale;

15. attesta il possesso dei requisiti di ordine speciale stabiliti nel Bando di Gara ed al punto 7.2 del presente Disciplinare di gara in relazione alla prestazione di progettazione e in particolare:

a. dichiara il fatturato globale per servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207, espletati negli ultimi cinque anni del decennio antecedente la pubblicazione del Bando pari all'importo a base d'asta, IVA esclusa;

b. dichiara l'avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207, riconducibili alla Classe 1 Categoria c) della Tabella di cui all'art. 14 della Legge n. 143/1949 sulle tariffe professionali degli ingegneri e architetti, per un importo totale di lavori pari all'importo dei lavori da progettare. Per tali servizi indica il nome del committente, l'anno di inizio e di fine servizio, l'oggetto del servizio, l'importo del servizio;

c. elenca due servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori di cui alla precedente lettera b, svolti negli ultimi dieci anni antecedenti la pubblicazione del Bando, con il relativo importo totale (l'importo totale non deve essere inferiore 0,40 volte gli importi di cui alla precedente lettera b);

d. indica il numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni del quinquennio antecedente la pubblicazione del Bando, (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti su base annua come stabilito all'art.263, comma 1 del D.Lgs.163/06 e s.m.i.); il numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni deve essere in una misura pari ad almeno 2 volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico che sono pari 3.

Dichiara altresì la presenza di un professionista incaricato della integrazione delle prestazioni specialistiche, un ingegnere, un architetto, un coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, nonché, relativamente ai raggruppamenti temporanei di progettisti di cui all'art. 90, comma 1, lett. g), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., un professionista, anche come collaboratore o dipendente, abilitato da meno di 5 (cinque) anni all'esercizio della professione, ai sensi dell'art. 253, comma 5, del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207.

16. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

La dichiarazione sostitutiva deve essere prodotta e sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun progettista indicato o associato; nel caso di progettisti raggruppati ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettera g), del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., la dichiarazione sostitutiva deve essere prodotta e sottoscritta, a pena di esclusione dalla gara, da ciascun membro del raggruppamento. La sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva non è soggetta ad autenticazione purché venga allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità del firmatario ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Le attestazioni di cui al punto 1, lett. b), c) e m-ter), delle dichiarazioni sostitutive, di cui ai precedenti numeri II e III del presente punto 8, devono essere rese personalmente da ciascuno dei 24 soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.

L'attestazione di cui punto 1, lett. c), delle dichiarazioni sostitutive previste ai precedenti numeri II e III del presente punto 8 deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara. Qualora i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara si trovino in una delle condizioni preclusive di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., il legale rappresentante dell'impresa deve dimostrare, con la propria dichiarazione, di avere adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

Nel caso sussista un fatto impeditivo che non consenta il rilascio della dichiarazione da parte del soggetto cessato dalla carica, la dichiarazione sarà resa dal legale rappresentante dell'impresa.

Le attestazioni di cui al punto 1, lett. b) e c), delle dichiarazioni sostitutive previste ai precedenti numeri II e III del presente punto 8 devono essere rese anche in riferimento ad eventuali condanne per le quali i dichiaranti abbiano beneficiato del diritto alla non menzione.

Il concorrente, in caso di avvalimento, congiuntamente alla domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva circa il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., e alla dichiarazione sostitutiva che attesta l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria, deve presentare a pena di esclusione dalla gara le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi del 28 dicembre 2000, n. 445 dall'impresa ausiliaria, e precisamente:

- 1) dichiarazione del titolare o del legale rappresentante dell'impresa ausiliaria relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- 2) dichiarazione del titolare o del legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga nei confronti del concorrente e della Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata della concessione le risorse necessarie ed i mezzi di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione del titolare o del legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.;
- 4) dichiarazione nella quale l'impresa ausiliaria attesta l'osservanza degli obblighi imposti dalla normativa antimafia.

L'impresa ausiliaria deve inoltre allegare il contratto, in originale o in copia autentica, in virtù del quale si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti pattuiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione. Nel caso di avvalimento infragruppo, in luogo di tale contratto, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.

25 I requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii. dovranno essere posseduti sia dalla concorrente sia dall'impresa ausiliaria. Non è consentito – a pena di esclusione - che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla presente gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, fermo restando l'applicazione dell'art.38 lettera h) del D.Lgs.163/06 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia. Trasmette gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'art.6, comma 11 del Codice.

IV) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito): **mandato collettivo irrevocabile** con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE; (ovvero nel caso di associazione o consorzio o GEIE costituendo): dichiarazione sottoscritta da ciascuno dei componenti la associazione temporanea, il consorzio o GEIE con la quale viene indicato a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo e viene assunto l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

V) **Quietanza** della fideiussione bancaria oppure polizza assicurativa oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, in originale, relativa alla cauzione provvisoria di cui al punto 5.1, lett. a), del presente Disciplinare di gara, costituita mediante fideiussione bancaria ovvero polizza assicurativa oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993, valida per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta e corredata, altresì, dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, la garanzia per ulteriori 180 (centottanta) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione definitiva della gara.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario; la cauzione rilasciata dal concorrente risultato aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto di concessione, mentre quella rilasciata dagli altri concorrenti è svincolata entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

In caso di associazione temporanea o consorzio ordinario costituendi, la cauzione deve essere intestata a tutte le imprese facenti parte dell'associazione e a tutti i componenti il consorzio.

VI) **Dichiarazione di un istituto bancario**, oppure di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, di cui al punto 5.1, lett. b), del Disciplinare di gara, in favore della Amministrazione aggiudicatrice, valida fino alla data di emissione dell'ultimo certificato di collaudo provvisorio.

VII) **Documentazione attestante la costituzione della cauzione ex art. 153, comma 13**, primo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. e ii., di cui al punto 5.1, lett. c), del Disciplinare di gara;

26 Le cauzioni dovranno risultare, pena l'esclusione, prive di qualsivoglia condizione e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché la loro operatività entro 15 (quindici) giorni su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Le cauzioni provvisoria e definitiva di cui al punto 5.1, lett. a), ed al punto 5.2, lett. a), del presente Disciplinare di gara saranno ridotte nella misura prevista dall'art. 40, comma 7, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii. per le imprese di cui al medesimo articolo, secondo quanto meglio specificato al precedente punto 5.2 del Disciplinare di Gara medesimo.

VIII) **Attestazione dell'avvenuto versamento** da parte del concorrente della somma di Euro 140,00 dovuta a titolo di contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e della deliberazione 3 novembre 2010 della stessa Autorità, secondo le modalità indicate al punto 6 del presente Disciplinare di Gara.

IX) **Dichiarazione di impegno** a versare all'Amministrazione Comunale, contestualmente alla firma della convenzione, le somme relative ai costi di seguito riportati, in funzione degli importi inseriti nel quadro economico allegato al progetto preliminare offerto:

- Spese per accantonamento di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 92 D.Lgs 163/06 e s.m.i.; al momento della presentazione del progetto definitivo:

- Spese necessarie per le operazioni di collaudo tecnico/amministrativo, con relativi costi accessori;

- Spese relative alla precedente progettazione di cui alla voce "Spese ed Oneri" comma 6 della bozza di convenzione;

X) **Dichiarazione di impegno** dell'offerente all'ottenimento della verifica, ai sensi degli artt. 46, 47, 48 e 49 del DPR 207/10, del progetto preliminare e delle successive fasi progettuali, con ulteriore impegno a curarne la procedura ed a sostenere le spese necessarie per il relativo ottenimento in caso l'offerente stesso risultasse aggiudicatario.

XI) **Dichiarazione di impegno** al rispetto, sia nelle varie fasi progettuali che in fase di esecuzione e successiva gestione dell'opera, di quanto previsto nel vigente regolamento cimiteriale e delle vigenti norme tecniche attuative.

XII) **Certificato rilasciato dal responsabile del Procedimento**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 106, comma 2 DPR 207/10, con il quale si attesti che il concorrente alla procedura di gara ha preso diretta visione dei progetti e dei luoghi interessati ai lavori. La visione può essere effettuata, ai sensi del predetto art.106 del D.P.R. 207/2010 esclusivamente dai concorrenti o personale dipendente delegato, il quale non può operare nella medesima gara per più concorrenti; Le documentazioni di cui ai punti I), V), VI), VII), VIII), IX), X), XI) e XII) devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

Le dichiarazioni e le documentazioni, di cui ai precedenti punti I), II), III), IV), V), VI), VII), VIII), IX), X) e XI) devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

La commissione giudicatrice si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti in relazione alla documentazione amministrativa presentata, secondo quanto previsto dall'art. 46 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.

Nella busta "B - OFFERTA TECNICA" devono essere contenuti i seguenti documenti, sia su supporto cartaceo, sia su supporto informatico (prevalendo la forma cartacea in caso di discordanza), specificamente e puntualmente redatti nel rispetto di quanto prescritto con il presente Disciplinare di gara, riportanti l'intestazione di seguito indicata:

"DOCUMENTO 1: PROGETTO PRELIMINARE"

Il Documento 1, contenente il progetto preliminare, che deve essere redatto secondo quanto previsto all'art. 17 del D.P.R 05 ottobre 2010, n.207, comprensivo di Capitolato prestazionale che contenga, per quanto compatibile, oltre a quanto previsto dall'art. 7 dell'allegato XXI del D.Lgs 163/06, tutto quanto non sia pienamente deducibile dagli elaborati grafici.

"DOCUMENTO 2: SPECIFICAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E DELLA GESTIONE"

Tale documento, redatto sulla base di quanto indicato nello studio di fattibilità e nello schema di contratto, potrà contenere proposte migliorative e/o maggiore dettaglio.

"DOCUMENTO 3: BOZZA DI CONVENZIONE"

La bozza di Convenzione dovrà contenere una disciplina relativa a tutti gli argomenti che, in linea con quanto chiarito dalla Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la Determinazione n. 2 dell'11 marzo 2010 in relazione al contenuto del contratto di concessione, disciplini in particolare i seguenti elementi:

a) le modalità di redazione del progetto definitivo ed esecutivo;

b) la specificazione delle modalità di esecuzione dei lavori;

- c) la specificazione dei poteri di controllo e di approvazione del concedente, tramite il responsabile del procedimento, in fase di redazione dei progetti definitivo ed esecutivo;
- d) la specificazione dei poteri di controllo del concedente, tramite il responsabile del procedimento, in fase di esecuzione dei lavori in modo da garantire il monitoraggio dei tempi e dei costi;
- e) la specificazione dei poteri di controllo del concedente in materia di sicurezza;
- f) la specificazione delle caratteristiche dei servizi da prestare e della loro gestione;
- g) le modalità di revisione del piano economico finanziario;
- h) i presupposti e le condizioni di base che determinano l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione;
- i) la specificazione dei poteri di controllo del concedente durante la fase di gestione dell'intervento;
- j) quadro sinottico di tutti i rischi, di qualsiasi natura, suscettibili di verificarsi nel corso dell'intervento complessivo (dalla stipula del contratto al termine della concessione), con l'indicazione del soggetto (concedente o concorrente) che dovrà farsi carico del singolo rischio, nel caso in cui esso si avveri;
- k) l'obbligo di consegnare l'intervento realizzato al termine della concessione in perfetto stato di manutenzione e funzionalità nella materiale disponibilità della amministrazione aggiudicatrice senza alcun onere per la stessa.

Inoltre, la bozza di convenzione deve prevedere:

- m. clausole sulla risoluzione del contratto per fatto del Concessionario;
- n. clausole sull'applicazione di penali e/o sanzioni a carico del Promotore per ritardato inizio e/o conclusione nella realizzazione delle opere ed anche per inadempienze contrattuali nell'attività di gestione;
- o. clausole sulla risoluzione del contratto in caso di mancato adeguamento tecnologico alle dotazioni standard che verranno riconosciute anche in futuro (normalmente adeguate a strutture analoghe nella medesima area geografica);
- p. clausole sulle modalità di adeguamento delle tariffe e le modalità per l'eventuale riequilibrio economico finanziario sia a favore della Amministrazione che a favore del Concessionario;
- q. una clausola che specifichi che il Concessionario sarà l'unico responsabile degli obblighi inerenti la realizzazione delle opere previste dal presente intervento di finanza di progetto.

La bozza di convenzione non può contenere:

- r. clausole che prevedano una qualsiasi assunzione di responsabilità da parte del Comune di Rocca San Giovanni per i contratti stipulati dal Concessionario né clausole di recesso ovvero di risoluzione del contratto a giudizio del Concessionario, salvo il caso di inadempimenti di eccezionale gravità.

Si precisa che la convenzione potrà essere oggetto di apposita negoziazione prima della stipula del contratto.

Il Documento 1: progetto preliminare - recante la sottoscrizione di un progettista abilitato -, il Documento 2: disciplinari di gestione e il Documento 3: bozza di convenzione dovranno essere sottoscritti, a pena di esclusione dalla gara, dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo.

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o da riunirsi o da consorziarsi, i menzionati Documenti dovranno essere sottoscritti, a pena di esclusione, dai legali rappresentanti di ciascuno dei soggetti che parteciperanno al futuro raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario, ovvero, in caso di raggruppamento o consorzio o GEIE costituito, dal legale rappresentante della capogruppo o dal legale rappresentante del consorzio o GEIE. Nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., i predetti documenti dovranno essere sottoscritti, a pena di esclusione dalla gara, anche da ciascuna delle imprese consorziate per le quali il consorzio abbia dichiarato di concorrere.

Si segnala che, a pena di inammissibilità dell'offerta stessa, la busta "B - OFFERTA TECNICA" non potrà in ogni caso contenere alcun elemento, dato o informazione dai quali si possano evincere gli elementi quantitativi oggetto di offerta economica.

Nella busta "C - OFFERTA ECONOMICA" devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti, riportanti l'intestazione di seguito indicata.

Si precisa che i valori quantitativi indicati nella presente busta "C - OFFERTA ECONOMICA" che siano espressi in unità di euro, andranno arrotondati al secondo decimale dopo la virgola, mentre

tutti gli altri valori (percentuali, mesi, o di altro tipo) andranno arrotondati al primo decimale dopo la virgola.

"DOCUMENTO 4: OFFERTA ECONOMICA".

Il Documento 4 dovrà contenere la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, con l'indicazione degli elementi meglio specificati al successivo punto 9, numero 2), del presente Disciplinare di gara.

"DOCUMENTO 5: PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO".

Il Documento 5 dovrà contenere un dettagliato Piano economico-finanziario (PEF) dell'investimento e della connessa gestione per tutto l'arco temporale prescelto, **asseverato da un istituto di credito.**

Tale Piano economico-finanziario dovrà essere elaborato sulla base degli elementi economico-finanziari proposti in sede di offerta e da esso dovrà risultare l'equilibrio dell'investimento. Esso dovrà essere composto da Conto Economico, Stato Patrimoniale e Flussi di Cassa. Si precisa che saranno accettate proposte contenenti piani economici finanziari con relativa lettera di invio ai soggetti asseveranti entro la scadenza del presente avviso, con obbligo di ricevere l'asseverazione in tempo utile per la valutazione della proposta e comunque non oltre 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Il Documento 4: offerta economica e il Documento 5: piano economico-finanziario dovranno essere sottoscritti, a pena di esclusione dalla gara, dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo.

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o da riunirsi o da consorziarsi, i menzionati Documenti dovranno essere sottoscritti, a pena di esclusione, dai legali rappresentanti di ciascuno dei soggetti che parteciperanno al futuro raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario, ovvero, in caso di raggruppamento o consorzio o GEIE costituito, dal legale rappresentante della capogruppo o dal legale rappresentante del consorzio o GEIE. Nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., i predetti documenti dovranno essere sottoscritti, a pena di esclusione dalla gara, anche da ciascuna delle imprese consorziate per le quali il consorzio abbia dichiarato di concorrere.

Nel caso di sottoscrizione di un procuratore del legale rappresentante, dovrà essere allegata la relativa procura o copia conforme all'originale della stessa.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

La gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii. a norma dell'art. 144, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., in base al metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato "G" del D.P.R. n. 207/2010 in ragione di quella più favorevole per l'amministrazione attraverso l'assegnazione dei punteggi determinati con la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i \times V(a)_i]$$

dove

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra 0 e 1

Σ_n = sommatoria

i coefficienti per la valutazione V(a) verranno così determinati:

a. per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa, come sotto individuati, attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, seguendo le linee guida di cui all'allegato G del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207;

b. per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa, come sotto individuati, attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e coefficienti pari a zero, attribuiti a quelli posti a base di gara;

c. i coefficienti determinati secondo quanto sopra specificato saranno arrotondati alla seconda cifra decimale dopo la virgola per approssimazione.

Il punteggio massimo attribuito dalla commissione giudicatrice è pari a punti 100.

Gli elementi ed i punteggi per l'aggiudicazione della concessione sono individuati come segue. Il punteggio massimo attribuito da apposita commissione nominata, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs.

12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, è pari a punti 100.

1. ELEMENTI QUALITATIVI = **80** punti

1.1) Valore tecnico ed urbanistico del progetto preliminare = **80** punti da attribuirsi sulla base dei seguenti sottocriteri:

1.1.1 valore estetico e qualità delle soluzioni architettoniche globali dell'infrastruttura e delle sistemazioni esterne previste = **50** punti;

1.1.2 qualità tecnica e completezza del progetto preliminare = **15** punti;

1.1.3 caratteristiche e qualità delle soluzioni impiantistiche, con particolare riferimento alle problematiche ambientali = **15** punti;

2 ELEMENTI QUANTITATIVI = **20** punti

2.1) Contenuto quantitativo piano economico-finanziario = **20** punti, da attribuirsi sulla base dei seguenti sottocriteri:

2.1.1 Riduzione della durata della concessione = **5** punti

2.1.2 Riduzione dei tempi di esecuzione = **5** punti ;

2.1.3 Percentuale di riduzione delle tariffe di concessione, rispetto al "prospetto tariffe applicate" facente parte dello Studio di Fattibilità posto a base di gara = **10** punti;

10. PROCEDURA DI GARA E DI AGGIUDICAZIONE

Le operazioni di gara sono espletate da una Commissione giudicatrice alla cui nomina l'Amministrazione aggiudicatrice provvede dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

La prima seduta della Commissione giudicatrice avrà luogo il giorno ed all'ora prefissati; eventuali variazioni saranno comunicati tramite telefax inviato al/i numero/i indicato/i dal/i concorrente/i sul plico contenente l'offerta.

Nel giorno fissato per l'apertura delle offerte, la Commissione giudicatrice, in **seduta pubblica**, esamina tutti i plichi pervenuti, escludendo quelli non integri o che presentino delle irregolarità e comunque nei casi di cui all'art.46 del D.L.gs.163/06 nonché quelli pervenuti successivamente alla scadenza del termine perentorio di cui al punto IV.3.3 del Bando di Gara ed al punto 8 del Disciplinare di gara medesimo.

La Commissione giudicatrice procede, quindi, al vaglio dei plichi non esclusi, aprendo in successione ciascuno di essi. Con riferimento a ciascun concorrente, la Commissione giudicatrice:

1. verifica che il plico contenga le buste "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", "B - OFFERTA TECNICA" e "C - OFFERTA ECONOMICA" di cui al precedente punto 8 del presente Disciplinare di Gara;

2. apre la busta "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e, al fine della identificazione del relativo contenuto, procede alla elencazione della documentazione rinvenuta all'interno della predetta busta.

Successivamente, in una o più **sedute pubbliche**, la Commissione giudicatrice procede a valutare la completezza e la regolarità della documentazione contenuta nella busta "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" alla luce delle prescrizioni richieste dal Bando di Gara e dal presente Disciplinare di Gara, anche mediante richiesta di chiarimenti ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., formalizzando l'esito di tale verifica nella successiva seduta pubblica.

La Commissione giudicatrice, il giorno fissato per la seconda **seduta pubblica**, la cui ora e data è comunicata ai concorrenti a mezzo fax, con almeno 5 (cinque) giorni lavorativi di anticipo sulla data della seduta:

1. esclude i concorrenti qualora ricorrano i presupposti di cui all'art.46 del D.Lgs.163/06 e s.m.i., o per i quali non risulti attestato il possesso dei requisiti di cui al Bando di gara ed ai punti 3.2, 7.1, 7.2 e 7.3 del Disciplinare di gara, ammettendo, invece, al prosieguo della gara i concorrenti che abbiano prodotto completa e regolare documentazione e che risultino in possesso dei predetti requisiti;

2. sorteggia un numero di concorrenti, pari al 10% (diecipercento) del numero delle offerte presentate arrotondato all'unità superiore, ai quali, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii. - tramite fax inviato al numero indicato dal concorrente nella domanda di partecipazione, viene richiesto di esibire, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla data della richiesta, la documentazione, in originale o in copia conforme autenticata, attestante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui al Bando di gara ed ai punti 7.1, 7.2 e 7.3 del presente Disciplinare di gara. Ove tale prova non venisse fornita, ovvero non confermasse le dichiarazioni contenute nell'offerta, l'Amministrazione

aggiudicatrice procederà all'escussione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

La Commissione giudicatrice, il giorno fissato per la **seduta pubblica**, la cui ora e data è comunicata ai concorrenti ammessi a mezzo fax, con almeno 5 (cinque) giorni lavorativi di anticipo sulla data della seduta, procede:

1. all'esclusione dalla gara dei concorrenti sorteggiati che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del possesso dei prescritti requisiti, contenuti nella busta "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", ovvero la cui dichiarazione non sia confermata;
2. all'apertura della busta "B – OFFERTA TECNICA", contenente le offerte relative agli elementi di valutazione di natura qualitativa, al fine di accertare che in essa siano contenuti il "DOCUMENTO 1: PROGETTO PRELIMINARE", il "DOCUMENTO 2: SPECIFICAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E DELLA GESTIONE " ed il "DOCUMENTO 3: BOZZA DI CONVENZIONE" di cui al precedente punto 8 del presente Disciplinare di Gara provvedendo, in caso negativo, alla esclusione del concorrente dalla gara.

Successivamente, in una o più **sedute riservate**, sulla base della documentazione contenuta nella busta "B – OFFERTA TECNICA" ed ai sensi del metodo di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'Allegato G del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207, la Commissione giudicatrice procede alla attribuzione dei punteggi sulla base degli elementi e dei punteggi massimi indicati nel Bando di gara e nel presente Disciplinare di gara.

I coefficienti attraverso i quali si procederà alla assegnazione dei punteggi saranno determinati sulla base di quanto indicato al precedente punto 9.

La Commissione giudicatrice poi, in **seduta pubblica**, la cui ora e data è comunicata ai concorrenti ammessi a mezzo fax, con almeno 5 (cinque) giorni lavorativi di anticipo sulla data della seduta, comunica i punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e procede:

- 1) ad aprire la busta "C – OFFERTA ECONOMICA" contenente le offerte relative agli elementi di valutazione di natura quantitativa e a darne lettura;
- 2) a verificare la completezza e la regolarità della dichiarazione contenente l'offerta economica prodotta dai concorrenti, secondo quanto prescritto al punto 8, "DOCUMENTO 4: OFFERTA ECONOMICA", del presente Disciplinare di Gara, e a verificare che formalmente il Piano economico-finanziario presentato dagli offerenti sia completo di tutti gli elaborati richiesti dal medesimo Disciplinare di gara al citato punto 8, "DOCUMENTO 5: PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO", escludendo le offerte nei casi prescritti dalla legge.

La Commissione giudicatrice, in una o più **sedute riservate**, procede:

1. a verificare che gli elementi indicati nel Piano economico-finanziario corrispondano con quelli indicati nell'offerta economica, secondo quanto previsto all'ultimo paragrafo del punto 8, "DOCUMENTO 4: OFFERTA ECONOMICA ", del presente Disciplinare di gara;
2. a verificare che il Piano economico-finanziario prodotto dai concorrenti sia stato redatto nel rispetto delle prescrizioni contenute al punto 8, "DOCUMENTO 5: PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO" del presente Disciplinare di gara.

Terminate le operazioni sopra descritte, la Commissione giudicatrice, **in seduta pubblica**, la cui ora e data è comunicata ai concorrenti ammessi a mezzo fax, con almeno 5 (cinque) giorni lavorativi di anticipo sulla data della seduta, procede:

- 1) a comunicare l'esito delle verifiche effettuate sui Piani economico-finanziari prodotti dai concorrenti;
- 2) a calcolare i punteggi attribuiti agli elementi di valutazione di natura quantitativa delle offerte economiche prodotte dai concorrenti, secondo le modalità indicate nel precedente punto 9 del presente Disciplinare di gara;
- 3) a calcolare il punteggio complessivo assegnato ai concorrenti, redigere la graduatoria dei concorrenti e aggiudicare provvisoriamente la concessione.

Ai fini dell'elaborazione della graduatoria provvisoria, nel caso di parità di punteggio complessivo, sarà reputata migliore la posizione del concorrente che abbia conseguito il miglior punteggio tecnico; nel caso di ulteriore parità, sarà ritenuta migliore la posizione del concorrente individuato mediante sorteggio pubblico, al quale si provvederà seduta stante o in altra successiva seduta, la cui data e la cui ora verranno comunicate ai concorrenti con congruo anticipo.

Ove necessario, l'Amministrazione aggiudicatrice richiede all'offerente risultato aggiudicatario provvisorio di apportare, a carico dell'offerente medesimo, all'offerta tecnica presentata in sede di gara le modifiche necessarie al fine di adeguarla alle necessità dell'Amministrazione, nonché al contenuto minimo della proposta di Convenzione ed eventualmente di presentare il Piano economico-finanziario prodotto in sede di offerta, adeguato.

Qualora l'offerente non provveda ad adeguare la sua offerta tecnica, nonché al contenuto minimo della proposta di Convenzione, l'Amministrazione aggiudicatrice procede agli adempimenti sopra descritti nei confronti del concorrente successivo in graduatoria in favore del quale viene quindi disposta l'aggiudicazione provvisoria.

Quindi l'Amministrazione aggiudicatrice nomina l'aggiudicatario e pone il progetto preliminare da questi offerto in approvazione, convocando a tale fine eventuale conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Qualora, ai fini dell'approvazione, il progetto preliminare non necessiti di modifiche e/o integrazioni, l'Amministrazione aggiudicatrice dispone l'aggiudicazione definitiva della concessione.

In tale caso, al fine dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva deliberata dall'Amministrazione aggiudicatrice all'esito della verifica dell'aggiudicazione provvisoria in applicazione dell'art. 11 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., l'aggiudicatario dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni impartite dalla Amministrazione aggiudicatrice relative alla documentazione probatoria dei requisiti e delle dichiarazioni rese in sede di gara, pena la decadenza dall'aggiudicazione, in applicazione anche di quanto prescritto dall'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.

Qualora, invece, ai fini dell'approvazione, debbano essere apportate modifiche e/o integrazioni al progetto preliminare offerto dall'offerente, l'Amministrazione aggiudicatrice richiede all'offerente stesso di apportare dette modifiche, fissandogli, altresì, un termine adeguato entro il quale rispondere alla richiesta e un ulteriore termine entro il quale provvedere alla redazione delle modifiche al progetto preliminare.

Una volta ricevuto il progetto modificato, previa verifica delle modifiche richieste, l'Amministrazione aggiudicatrice procede all'aggiudicazione definitiva.

Anche in questo caso, al fine dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva deliberata dall'Amministrazione aggiudicatrice all'esito della verifica dell'aggiudicazione provvisoria in applicazione dell'art. 11 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. e ii., l'aggiudicatario dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni impartite dalla Amministrazione aggiudicatrice relative alla documentazione probatoria dei requisiti e delle dichiarazioni rese in sede di gara, pena la decadenza dall'aggiudicazione, in applicazione anche di quanto prescritto dall'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.

Qualora l'offerente non accetti di apportare le modifiche richieste ai fini dell'approvazione del progetto preliminare da esso presentato, l'Amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 153, comma 3, lettera b), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., ha facoltà di chiedere progressivamente ai concorrenti successivi in graduatoria di far propria l'offerta dell'offerente prescelto e di accettare di apportare al progetto preliminare presentato dallo stesso le necessarie modifiche, fissando anche in questo caso un termine adeguato entro il quale rispondere alla richiesta e un ulteriore termine entro il quale provvedere alla redazione delle modifiche al progetto preliminare.

La predisposizione delle modifiche progettuali e lo svolgimento dei conseguenti adempimenti, in quanto onere dell'offerente (o del concorrente successivo in graduatoria), non comporta alcun compenso aggiuntivo, né incremento delle spese sostenute ed indicate nel piano economico finanziario per la predisposizione delle offerte.

Qualora, a seguito delle modifiche, si verifichi un aumento dei costi di realizzazione dell'intervento, si procederà, d'intesa fra Amministrazione aggiudicatrice e Concessionario, all'adeguamento del piano economico-finanziario e dei connessi elementi, costituenti la struttura economica e gestionale della concessione, salvo che le modifiche richieste ai fini dell'approvazione del progetto preliminare presentato dal promotore siano dovute alla inosservanza, da parte del Concessionario medesimo, delle prescrizioni contenute nel progetto preliminare posto a base di gara, nonché di norme vigenti alla data di presentazione del progetto preliminare, tenuto conto anche della evoluzione interpretativa nel frattempo intervenuta e della concreta applicazione che di quelle norme dovesse essere data dalle amministrazioni competenti, nel qual caso dette modifiche saranno a carico del Concessionario stesso.

Il calcolo dell'aumento dei costi di realizzazione dell'intervento, a seguito della richiesta di modifiche diverse da quelle di cui all'ultima parte del precedente capoverso, sarà effettuato applicando i prezzi unitari previsti nel progetto preliminare presentato e, per quelli mancanti,

applicando i prezzi unitari ricavati dal prezzario regionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 446 del 04/07/2011, pubblicata sul B.U.R.A. n. 47 del 22/07/2011 35 (speciale), e per quelli non previsti neanche nel prezzario regionale, utilizzando altri prezzari ufficiali o ricorrendo alla formulazione di nuovi prezzi.

Qualora nessuno dei concorrenti accetti le modifiche progettuali richieste dall'Amministrazione al progetto presentato dal promotore, quest'ultima si riserva la possibilità di acquisire il progetto preliminare selezionato.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
"ASSETTO E GESTIONE DEL TERRITORIO"
(Geom. Egidio IEZZI)